



ATTIVITÀ EDUCATIVE

MAST Photography Grant on Industry and Work 2023

Dal 25 gennaio al 1° maggio la Fondazione MAST presenta la mostra **MAST Photography Grant on Industry and Work 2023**, a cura di Urs Stahel.

Nato per sostenere la ricerca visiva contemporanea sui temi dell'industria e del lavoro e dare voce ai talenti emergenti, il *MAST Photography Grant on Industry and Work*, promosso con cadenza biennale da Fondazione MAST, offre a cinque giovani fotografi internazionali l'opportunità di sviluppare un progetto originale e innovativo su temi di grande attualità.

La mostra presenta le opere dei finalisti di questa settima edizione – **Farah Al Qasimi, Hicham Gardaf, Lebohang Kganye, Maria Mavropoulou e Salvatore Vitale** – affiancate da una selezione di lavori dei **ventiquattro finalisti delle precedenti edizioni** – dal 2008 a oggi – ed è corredata da una proposta di **attività educative per le scuole**.

Adattate all'età dei partecipanti, queste si articolano in due parti: una visita guidata alla Gallery tecnologica e alla mostra e un workshop durante il quale gli studenti hanno occasione di riflettere sulle radicali trasformazioni nel mondo del lavoro e sul ruolo della fotografia nella sua rappresentazione.

Tre i percorsi immaginati, uno per ogni grado scolastico:

1) Scuola primaria: *Mestieri perduti*

Lebohang Kganye utilizza la tecnica del collage, per realizzare piccoli ambienti tridimensionali in cui si inserisce come protagonista. Questi "teatrini" raccontano storie vere e inventate di guardiane di fari in Sud Africa.

Guardiani di fari, lampionai, lavandaie, scrivani, spazzacamini, ...

Ci sono mestieri che non esistono più e che conosciamo solo per averne letto nei libri o perché ci sono stati raccontati. A partire da una selezione di fotografie d'epoca che ritraggono mestieri ormai scomparsi, i bambini ritagliano soggetti e dettagli e costruiscono il loro teatrino ispirato al lavoro dell'artista.

2) Scuola secondaria di primo grado: *Tra forma e colore*

Farah Al Qasimi si concentra sulla convivenza tra culture diverse, all'interno di uno stesso contesto urbano, la città di Dearborn, negli Stati Uniti, dove ha sede il gruppo automobilistico Ford. Qui vive la più grande comunità musulmana d'America. Nelle fotografie dell'artista gli elementi della cultura occidentale e di quella araba si intrecciano in immagini vivaci che, attraverso forme e colori netti e decisi, ci raccontano scene di vita quotidiana tra luoghi di lavoro e spazi domestici.

Quali sono gli elementi visivi che definiscono un'immagine fotografica? Quando un'immagine può essere considerata astratta?

Prendendo spunto dal lavoro dell'artista gli studenti scelgono una fotografia in mostra e provano a tradurre con materiali diversi (texture floreali, acetati colorati, fogli adesivi metallizzati, cartoncini con colori tenui, forme geometriche, etc.) le principali parti compositive ed estetiche dell'immagine selezionata. Il risultato finale è un dittico che mette in luce la convivenza e il contrasto di elementi di genere e significato diversi, in uno spazio comune.

3) Scuola secondaria di secondo grado: *Tubi, valvole e manometri*

Maria Mavropoulou realizza il suo lavoro con un software di intelligenza artificiale che, rielaborando una frase attraverso un algoritmo, produce diverse immagini fotografiche. L'artista elabora ulteriormente queste immagini, le moltiplica, le accosta, le sdoppia, ottenendo delle grandi composizioni che ci risultano al tempo stesso indecifrabili e familiari.

Come si crea un'immagine a partire da una frase? Quali sono le scelte compositive dell'intelligenza artificiale e quali quelle dell'intelligenza umana?

Tubi, valvole, manometri,...: a partire dalle parole chiave consegnate dall'artista al software, gli studenti ricevono una vasta selezione di immagini stampate su materiali vari (acetato, carta uso mano, cartoncino, pagine di riviste e giornali, etc.). Esattamente come il software, ma con la differenza del fattore umano, ogni gruppo crea una composizione che restituisce visivamente la frase.

Le attività educative, gratuite e su prenotazione, si svolgono **dal martedì al venerdì** nella fascia oraria **10.30 – 12.30**.

Per informazioni e prenotazioni contattare il **Team Gallery**: workshop@fondazionemast.org – Tel. **342-7711557**.